

# proposta

DOMENICA 16<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1674 - 18 LUGLIO 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## CAMPEGGIO MEDIE 2021

Eccoci. A scrivere. Non l'abbiamo mai fatto. Ma stavolta voemo. Stavolta dovemo. Una sfilza di grazie. A don Roberto :CAPOSALDO, e abbiamo detto tutto, grazie sempre. A Valter & co:la vostra parola d'ordine è PRONTEZZA,siete forti. grazie grazie grazie. Ai nostri mariti, proprio perché sono i nostri mariti. A Giacomo: per la sua fugace ma importante presenza. Al capo campo: Giacomo, che ai campi, a tutti quelli di cui abbiamo memoria c'è sempre stato.Vedevamo questo ragazzo non risparmiarsi, abbiamo visto questo uomo spendersi, con la solita generosa discrezione. Ai genitori, che dire? La fiducia che ci avete dato, di ritorno da "Topolinia" per continuare l'avventura al "campo km 0"è stata per noi sorprendente. Siamo davvero una comunità. E, a questo proposito, sappiamo di dover ringraziare Chirignago per averci costantemente affidati al Padreterno, che ci ha accompagnato. Grazie a Dio, è proprio il caso di dire. E i ragazzi... E i ragazzi? Il nostro vero sostegno, la nostra vera forza è scaturita da loro, da ciascuno e tutti. Sentite, tesori, il nostro più amorevole abbraccio.Vogliamo stringervi teneramente e dirvi: Grazie grazie grazie, ma davvero stragrazie, e farvi una raccomandazione(lo sapete che le cuoche si raccomandano sempre) ::non cambiate mai,ma crescete con costanza. Fate come quel ragazzo che si chiama Girardi senior, che durante una domenica, in cui poi sono scese le cateratte del cielo, è arrivato in bici, in sala San Giorgio, per riparare la lavastoviglie, e non solo... L'avevamo lasciato a "presidiare il fortino", cosicché, mentre imperversava il maltempo e noi tornavamo di corsa dalla Messa ai campetti, lui si premurava di chiudere tutto. Grande, enorme esempio cui guardare, con affetto. Siamo davvero grate,a tutti per tutto e vogliamo dividerlo. Tutto qui. A presto.

Betty Sabry Cinzia

P. S.grazie don Mario. È stato bello, davvero, avere anche don Mario con noi.

*Siamo noi che ringraziamo senza misura le nostre cuoche. Sono sulla breccia da tantissimi anni. Vorrebbero passare il testimone. Il problema è che loro non si limitavano a far da mangiare, ma senza che ci fosse da parte mia o nostra alcuna indicazione si arrangiavano di tutto, comperare, usare, dove possibile risparmiare, o essere splendidi.*

*Spero proprio che durante l'inverno ci ripensino.*

*Per noi e per me sarebbe un bel pensiero.*

*Questi giorni: abbiamo ripreso il campeggio da lunedì mattina, come se fossimo in montagna ed abbiamo tenuto gli stessi ritmi, gli stessi orari*

*Abbiamo perfino fatto una escursione: con il pulman siamo andati a visitare il Castello di Zumelle (nella Val Belluna) dove abbiamo anche celebrato la messa secondo il rito antico e perciò con il sacerdote che dà le spalle alla gente perché è rivolto verso l'immagine sacra*

## IL SS. REDENTORE : FESTA E BASILICA

La festa del SS. Redentore celebra ogni anno la fine dell'epidemia di peste, che colpì tra il 1575 ed il 1577 gran parte dell'Europa e Venezia in particolare, dove su una popolazione stimata di circa 180.000 abitanti ne morirono più di 50.000, tra i quali il figlio minore del pittore Tiziano, Marco, e forse lo stesso maestro Cadorino.

Fu nel periodo di maggiore espansione del morbo – quando, stando alle statistiche di allora, nella sola città di Venezia morivano mediamente più di 100 persone al giorno – che l'allora Doge Alvise Mocenigo, in accordo col Senato, fece voto di elevare al SS. Redentore un tempio dove "...i successori anderanno solennemente...a perpetua memoria del beneficio ottenuto...".

La prima pietra venne posta nel maggio del 1577 sotto il dogato di Sebastiano Venier, comandante della flotta veneziana a Lepanto, e il progetto venne affidato ad Andrea Palladio, il quale si servì di un collaboratore, Antonio Da Ponte, lo stesso che più tardi realizzerà il ponte di Rialto. L'edificio venne terminato e consacrato nel 1592 e rappresenta uno dei più grandiosi e armonici esempi di architettura religiosa palladiana.

Doge e Signoria raggiungevano la chiesa, nelle solenni celebrazioni della terza domenica di luglio, attraversando il ponte votivo, inizialmente costruito affiancando 80 galere, che congiungevano così le zattere di Dorsoduro con la riva del Redentore, attraversando il canale della Giudecca.

*che è posta nel lato orientale della chiesetta.*

*Ma poi, con un percorso abbastanza breve abbiamo raggiunto la "GROTTA AZZURRA" uno splendido sito, dove l'acqua del torrente che nei millenni ha creato un canion sfocia in una pozza azzurra e freschissima.*

*Il ragazzi erano matti e bramosi di farci il bagno ma non ce ne è stato il tempo.*

*Tutti i giorni giochi su giochi, attività le più varie, momenti di riflessione e di preghiera.*

*Tutti sani e tutti contenti.*

*Domenica hanno partecipato alla Messa delle 11.00 con la maglietta/ricordo di questa edizione del campeggio di Chirignago. Tutti rossi. Tutti comunisti.*

*Ma l'avventura continua: una trentina di giovani è salita martedì a Caracoi per farci quel campo che i topi hanno reso impossibile a Forni.*

*La speranza è che anche questo campo riesca felicemente come i precedenti.*

## IO CREDO IN DIO PADRE ONNIPOTENTE

(2<sup>a</sup> PARTE)

Per quanto riguarda la seconda domanda (...se la forza del male che si oppone a Dio e che sembra essere padrona ...) occorre dire che dalla ribellione di Lucifero (che non viene descritta direttamente dalla bibbia ma di cui in qualche modo si accenna nei testi sacri), nell'antica sequenza di pasqua si dice che:

*“la morte e la vita hanno combattuto  
un duello straordinario:  
il Signore della vita, morto, ora vive e regna”*

E l'Apocalisse, che descrive le fasi alterne di questo combattimento, ci svela quella che sarà la sua conclusione

**2** *In mezzo alla piazza della città e da una parte e dall'altra del fiume si trova un albero di vita che dà dodici raccolti e produce frutti ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni.*

**3** *E non vi sarà più maledizione.*

*Il trono di Dio e dell'Agnello*

*sarà in mezzo a lei e i suoi servi lo adoreranno;*

**4** *vedranno la sua faccia*

*e porteranno il suo nome sulla fronte.*

**5** *Non vi sarà più notte*

*e non avranno più bisogno di luce di lampada,*

*né di luce di sole,*

*perché il Signore Dio li illuminerà*

*e regneranno nei secoli dei secoli.*

**6** *Poi mi disse: «Queste parole sono certe e veraci. Il Signore, il Dio che ispira i profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servi ciò che deve accadere tra breve. 7 Ecco, io verrò presto. Beato chi custodisce le parole profetiche di questo libro».*

(Apocalisse 22,2-7)

Occorre saper attendere i tempi di Dio.

*“26 È bene aspettare in silenzio*

*la salvezza del Signore” (lamentazioni 3,26)*

*“7 Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d'autunno e le piogge di primavera. 8 Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. 9 Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. 10 Prendete, o fratelli, a modello di sopportazione e di pazienza i profeti che parlano nel nome del Signore. 11 Ecco, noi chiamiamo beati quelli che hanno sopportato con pazienza. Avete udito parlare della pazienza di Giobbe e conoscete la sorte finale che gli riservò il Signore, perché il Signore è ricco di misericordia e di compassione”. (Giacomo 5,7-11)*

4.

La terza domanda (come mai non sempre le nostre richieste, seppure ci sembrino legittime, non trovano sempre accoglienza da parte di Dio) ci pone non pochi problemi, anche perché il Vangelo ci insegna: *“7 Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; 8 perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto”.* (Mt. 7,7-8)

Ma San Paolo ci ricorda la nostra incapacità di conoscere veramente ciò che è bene per noi:

*26 lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; 27 e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.* (Romani 8,26-27)

Inoltre Dio è onnipotente, ma ha deciso liberamente e

per amore, di limitare la sua onnipotenza nei confronti dell'uomo di cui rispetta la libertà

Nel libro: L'uomo di Nazaret di A. Burgess, si immagina – ed è solo e pura fantasia, che Gesù si fosse sposato e che la sua giovane sposa fosse stata uccisa durante una manifestazione anti romana avvenuta a Gerusalemme nei giorni della Pasqua.

Lo scrittore immagina il dialogo tra Gesù e il padre in questi termini (ancora di pura e semplice fantasia):

*“Che Gesù fosse prima schiantato dal dolore, poi acceso di collera questo indubbiamente possiamo crederlo. La collera fu tale, vien riferito, che cercò un incontro con il procuratore ma non gli venne concesso, come invece, in ben altra occasione ma molto molto più avanti nel corso della nostra storia, doveva indubbiamente ottenerlo. Cercò di sporgere una protesta al capo della polizia ma i subalterni si sbarazzarono prontamente di quello scocciato d'un ebreuccio oscuro. La misera morte, nello spavento e tra i dolori, della propria moglie giusto a pochi passi dal Tempio dell'Altissimo dentro la Città Santa, non era una prova tremenda e tangibile del putridume di peccato che bolliva nel calderone del mondo? Ci raccontano che provasse ira contro Dio, e si rivolgesse a lui con l'amarezza bruciante di un figlio per il padre venuto meno all'amore paterno. Con parole suppergiù come queste, di cui immagino le risposte, se risposte ci furono:*

*« La mia amata mi è stata tolta nel fiore degli anni. Tu che sai tutto, dall'inizio dei tempi sapevi che sarebbe accaduto. Perché non l'hai impedito? Perché, padre maledetto, hai lasciato che avvenisse? »*

*Non maledire, figlio, seppure io accetti quella parola solo come una purulenza del dolore umano. Ho dotato gli uomini di libero volere, cioè la sovranità di scegliere tra bene e male. Se non potessero scegliere il male non potrebbero scegliere il bene. Se osservassero sempre il bene sarebbero ancora nel Paradiso Terrestre. Ma non c'è Paradiso Terrestre da quando Adamo e Eva hanno scelto nella libertà di cui hanno avuto il dono di rifiutare il giardino per loro stessi e per la loro discendenza.*

*« Ma tu, onnisciente, sai quello che fanno gli uomini. Sai quando fanno il male. Se lo sai, non sono liberi perché le loro azioni sono prestabilite. Perciò il loro male è voler tuo. Non posso chiamarti un Dio innamorato della giustizia ».*

*Chiamami un Dio innamorato degli uomini, dell'uomo. Non chiedermi perché. Le mie passioni non sono da spiegare. Per garantire all'uomo la libertà delle sue azioni - e questo dono dà la misura dell'immensità del mio amore - scelgo di non prevedere le sue azioni. Scelgo, ricorda, di abbandonare la mia onniscienza e di conseguenza la mia onnipotenza. . Per amor dell'uomo mi rendo a me stesso meno che perfetto.*

*« Per amor dell'uomo », disse Gesù, « ti fai uomo ».*

Per concludere: L'onnipotenza divina si ferma, volutamente, di fronte alla libertà dell'uomo.

Ciò non va dimenticato quando le nostre preghiere sembrano non sortire risultati: è Dio che è distratto o impotente, o è l'uomo che con il suo no gli impedisce di dar seguito alle nostre invocazioni?

**GLI SCOUT AVREBBERO BISOGNO DI AVERE IN PRESTITO PER LA DURATA DEL CAMPO UN FRIGORIFERO NORMALE. SE QUALCUNO È DISPOSTO A AFER QUESTO PRESTITO DOVREBBE METTERSI IN CONTATTO CON FRANCESCO BUSOLIN 3356330025 ENTRO GIOVEDÌ 15 LUGLIO**

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE  
82003370275**